

Delibera n° 418

Estratto del processo verbale della seduta del
19 marzo 2021

oggetto:

INTESA TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER IL COINVOLGIMENTO DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE NELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE NAZIONALE ANTI COVID-19. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 502/1992, il rapporto tra il Servizio sanitario nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale conformi agli accordi collettivi nazionali (ACN) stipulati, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 412/1991, con le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative in campo nazionale ed è demandata agli accordi integrativi regionali (AIR) la definizione di indicatori e di percorsi applicativi;

Visti:

- l'ACN vigente per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo, in conformità alle disposizioni recate dall'art. 2- nonies, della legge. 138/2004, mediante intesa sancita in data 29 luglio 2009 nella Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'ACN per il biennio economico 2008-2009 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di data 8 luglio 2010;
- l'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo mediante intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 21 giugno 2018, sottoscritto in attesa della conclusione della contrattazione per il triennio economico e normativo 2016-2018;

Ricordato che gli articoli 4 e 14 del vigente ACN definiscono gli ambiti e i contenuti demandati alla negoziazione regionale per la definizione a livello locale di aspetti specifici e la realizzazione delle esigenze assistenziali del proprio territorio;

Atteso che, ai sensi dell'art. 24 dell'ACN 29.7.2009, è prevista l'istituzione, in ciascuna Regione, di un Comitato permanente regionale preposto, tra l'altro, alla definizione delle intese regionali, composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle OO.SS. legittimate alla trattativa ed alla stipula degli Accordi Regionali in quanto firmatarie dell'ACN;

Dato atto che il suddetto Comitato è stato istituito con decreto del Presidente della Regione n. 0152/Pres. dd. 19.7.2012 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 dd. 12.7.2012, ed è stato contestualmente individuato in tale ambito il Gruppo tecnico ristretto paritetico previsto al punto 10 del "Protocollo di indirizzi per la trattativa regionale preliminare all'Accordo integrativo regionale" sottoscritto il 29.3.2012 dal Presidente della Regione e dalle OO.SS. FIMMG, SNAMI, SMI e INTESA SINDACALE;

Dato atto altresì che con decreto del Presidente della Regione n. 096/Pres. dd. 17.07.2020, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1030 del 10 luglio 2020 è stata da ultimo modificata la composizione dell'anzidetto organo collegiale e del rispettivo Gruppo tecnico ristretto paritetico;

Considerato che la vaccinazione contro il COVID-19 è attualmente disciplinata, a livello legislativo, dai commi da 457 a 467 dell'articolo 1 della L. 30 dicembre 2020, n. 1781, i quali hanno previsto l'adozione del piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da virus SARS-CoV-2 e hanno posto la cornice legislativa statale per l'attuazione nonché i relativi stanziamenti;

Visto il "Piano Strategico per la vaccinazione anti-SARS-COV2/COVID-19 – Elementi di preparazione e di implementazione della strategia vaccinale, aggiornato al 12 dicembre 2020", e seguente presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2020;

Ricordato che il piano strategico nazionale, oltre a fornire indicazioni tecniche rispetto a dosi, tempi di somministrazione, logistica approvvigionamento, stoccaggio e trasporto, individua anche come aspetto centrale la governance del piano di vaccinazione assicurata dal coordinamento costante tra il Ministro della Salute, la struttura del Commissario Straordinario e le Regioni e Province Autonome;

Rilevato, in particolare, come indicato nel Piano, che la strategia vaccinale si articola in diverse fasi, il cui il modello organizzativo dipende da diversi fattori, che includono la quantità di vaccino disponibile, la numerosità delle categorie target prioritarie per la vaccinazione, e aspetti logistici legati alla tipologia di catena del freddo (estrema/standard) necessaria per il loro trasporto e stoccaggi;

Valutato che il ruolo del medico di medicina generale è considerato fondamentale per l'incremento e la copertura vaccinale della popolazione, anche in relazione alla diretta vicinanza con i pazienti e in considerazione del rapporto fiduciario che lo lega agli stessi;

Tenuto conto che il vigente ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. dispone già in merito alla effettuazione di attività vaccinale in capo ai medici di assistenza primaria e che tra queste rientrano le vaccinazioni non obbligatorie, alle quali è possibile ricondurre la vaccinazione da anti-COVID-19;

Tenuto conto, altresì, che con l'ACN 21 giugno 2018 la contrattazione nazionale ha incluso tra i compiti dei medici di medicina generale anche la partecipazione alla attuazione degli obiettivi di politica sanitaria nazionale;

Visto il Protocollo d'intesa 21/25/CR1/C7 sottoscritto il 21.02.2021 tra il governo, le regioni e le province autonome e le organizzazioni sindacali della medicina generale che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, che devono essere successivamente declinate a livello regionale;"

Vista l'Intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19, approvata nella riunione del Comitato regionale tenutasi in videoconferenza il giorno 15.03.2021 e sottoscritta il giorno 16.03.2021;

Rilevato che lo scopo dell'intesa è disciplinare il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione regionale anti COVID-19 al fine di incrementare il numero di assistiti da sottoporre a trattamento vaccinale anti-SARS-COV2 ricompresi nelle specifiche popolazioni target e secondo i livelli di priorità indicati dal piano strategico regionale al fine di limitare la diffusione del contagio;

Considerato che la grave situazione emergenziale che il Paese sta affrontando e lo scenario epidemico caratterizzato da una trasmissibilità ancora sostenuta e diffusa di SARS-CoV-2, rendono quanto mai necessario assicurare che la risposta dell'assistenza territoriale sia realizzata in tutte le sue potenzialità per contribuire a mantenere sotto controllo la trasmissione del virus;

Valutato che il Protocollo nazionale d'intesa 21/25/CR1/C7 fa riferimento alla copertura degli oneri a valere su quota parte del fondo sanitario nazionale, nelle more dell'allocazione a bilancio delle somme relative e attesa l'urgenza di attivare il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, si rende opportuno prevedere che il fondo sanitario regionale anticipi la copertura necessaria mediante ricorso alle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione ("spese sovraziendali") n. 35 di cui alle "Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021" approvate in via definitiva con DGR 189/2021;

Precisato che le Aziende sanitarie regionali competenti dovranno dare seguito agli adempimenti derivanti dall'Intesa per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19 nel rispetto delle disposizioni in esso contenute e coerentemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia;

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

Delibera

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, l'Intesa per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19 sottoscritta il 16 marzo 2021 dall'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità e dalle Organizzazioni Sindacali dei medici di Medicina Generale, il cui testo è allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che il Protocollo nazionale d'intesa 21/25/CR1/C7 fa riferimento alla copertura degli oneri a valere su quota parte del fondo sanitario nazionale e, nelle more dell'allocazione a bilancio delle somme relative, attesa l'urgenza di attivare il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti COVID-19, il fondo sanitario regionale anticipa la copertura necessaria mediante ricorso alle attività finalizzate e/o delegate dalla Regione ("spese sovraziendali") n. 35 di cui alle

"Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno 2021" approvate in via definitiva con DGR 189/2021;

3. di stabilire che le Aziende sanitarie regionali competenti dovranno dare seguito agli adempimenti attuativi dell'Intesa per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19 nel rispetto delle disposizioni in essa contenute e coerentemente alle disposizioni nazionali e regionali in materia;
4. di dare atto che l'Intesa per il coinvolgimento dei medici di medicina generale nella campagna di vaccinazione nazionale anti covid-19 è resa immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE